

VERSO LA GIOIA DELLA PASQUA

Carissimi,
risuona ancora nel nostro cuore l'invito che la parola di Dio ci ha rivolto all'inizio della Quaresima: "Ritornate a me con tutto il cuore; convertitevi e credete al Vangelo". Un invito sempre attuale, da accogliere e da vivere ogni giorno, nella nostra vita quotidiana. Il cammino quaresimale (purtroppo per molti cristiani è diventato insignificante) attraverso la meditazione della parola di Dio, la preghiera, il sacrificio e l'attenzione al prossimo ci prepara alla gioia pasquale. Anche gli esercizi spirituali in programma dal 23 al 28 marzo sono un'ottima occasione per riflettere sul valore della vita, verificare l'orientamento e le varie scelte per rafforzare sempre di più la fede, aprendo il cuore con spirito di carità e di forte solidarietà a quanti hanno bisogno.

Dobbiamo riscoprire la gioia del Vangelo. "La gioia del Vangelo – dice papa Francesco – riempie il cuore e la vita intera di coloro che si incontrano con Gesù... con Gesù sempre nasce e rinasce la gioia". Per papa Francesco non esiste vero cristianesimo senza gioia. La vita non è una spensieratezza, e la situazione di tanti è faticosa e drammatica, ma il papa dice con decisione: "Invito ogni cristiano a rinnovare oggi stesso il suo incontro personale



con Gesù o, almeno a prendere la decisione di lasciarsi incontrare da lui, di cercarlo ogni giorno senza sosta... nessuno è escluso dalla gioia portata dal Signore". Prepariamoci con serietà all'incontro con Cristo risorto nella Pasqua. Solo lui riempie la vita di speranza e di gioia.

A tutti Buona Pasqua con Cristo risorto!

Dogliani, 16 marzo 2015

Don Luigino Galleano

23 – 28 marzo 2015

ESERCIZI SPIRITUALI NEL QUOTIDIANO

Ogni giorno

in Chiesa:

- ore 7,30 esposizione del Santissimo e adorazione silenziosa
- ore 8,00 recita di Lodi
- ore 8,15 S. Messa con meditazione di fra Tonino superiore dei cappuccini di Fossano (che sarà a disposizione per il sacramento della Riconciliazione)

in Casa: momento di preghiera insieme

in Chiesa: ore 20,45 celebrazione della Parola

Lunedì 23 marzo: "La preghiera fonte di vita"

(Don Pino Isoardi della città dei ragazzi di Cuneo)

Martedì 24 marzo: "Saldi nella fede contro il demonio"

(Dott. Diego Manetti, giornalista e collaboratore di Radio Maria)

Mercoledì 25 marzo: "Il dolore innocente"

(Don Valerio Andriano, esperto conoscitore della Sacra Sindone)

Giovedì 26 marzo: "Parole certe e veraci"

(Padre Francesco Peiron della Certosa di Chiusa Pesio)

Venerdì 27 marzo: "Il perdono: strada al paradiso"

(Don Giovanni Cugnod di Mondovì - Padre Jhon)

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Giovedì 19 marzo

Ore 11: Santa Messa nella cappella della casa di riposo San Giuseppe

Domenica 29 marzo

ore 15: prima riconciliazione dei gruppi di seconda elementare

ore 16: festa in Oratorio

9-10-11 aprile

Gita a Firenze, Lucca e Pisa

Sabato 18 aprile

Festa dell'Annunciazione alla Pieve

Venerdì 1° maggio

ore 20,30: nel Santuario di S. Quirico: S. Messa di inizio del Mese di Maggio

Domenica 17 maggio

ore 16,30: celebrazione dei Battesimi

Domenica 23 maggio

Ore 9,30: Santa Messa di Prima Comunione

Domenica 7 giugno

ore 15,30: S. Messa degli anniversari di matrimonio

RAMI DI ULIVO PER LA DOMENICA DELLE PALME

Anche quest'anno, per la funzione delle Palme, domenica 29 marzo, contiamo sui rami d'ulivo tagliati nei nostri giardini.

E' necessario portarli in oratorio entro sabato 28 marzo.

Grazie di cuore!

LOTTERIA PASQUALE

In occasione della Pasqua c'è la proposta di una lotteria in favore della missione di Suor Emma Gallesio.

VENERDI' SANTO - 3 APRILE VIA CRUCIS CITTADINA

La partenza è prevista alle ore 20,30 da Piazza San Paolo. Si sale poi attraverso il Tanasso a Castello, fermandosi ad ogni stazione. Si conclude in San Lorenzo. In tale occasione si raccolgono le offerte per la Quaresima di solidarietà.

VUOI CONFESSARTI A PASQUA?



• ogni giorno:

Prima e dopo le funzioni religiose

• **Prima e dopo la Messa** nella settimana degli esercizi spirituali

• Lunedì 30 marzo

ore 15-17

ore 20,30: adolescenti e giovani

• Martedì 31 marzo

ore 7,30-12

ore 20,45: famiglie

• Giovedì 2 aprile

ore 16-18

• Sabato 3 aprile

ore 7,30-11,30

ore 15-18

SETTIMANA SANTA e PASQUA

CELEBRAZIONI ED ORARI

DOMENICA 29 MARZO - DOMENICA DELLE PALME E DELLA PASSIONE DEL SIGNORE

ore 10,45: Distribuzione e benedizione rami d'ulivo in Piazza San Paolo

ore 17,40: Distribuzione e benedizione rami d'ulivo nella Chiesa dell'Immacolata

Processione e Santa Messa in San Lorenzo

GIOVEDÌ SANTO 2 APRILE

ore 9,30: in Cattedrale a Mondovì - Santa Messa crismale nella quale vengono benedetti gli oli e consacrato il crisma

ore 18: Santa Messa in «Coena Domini» in San Paolo - lavanda dei piedi

ore 21: Adorazione fino alle ore 23

VENERDÌ SANTO 3 APRILE

ore 8: celebrazione delle Lodi

ore 18: Liturgia della Passione e morte di Gesù - adorazione della croce e comunione

ore 20,30: Solenne Via Crucis con partenza da Piazza San Paolo e conclusione in San Lorenzo

(si raccolgono le offerte della Quaresima di solidarietà)

SABATO SANTO 4 APRILE

Per tutto il giorno: adorazione della Croce

ore 8: celebrazione delle Lodi

ore 21: **Solenne veglia pasquale e Santa Messa della Risurrezione**

È la celebrazione più importante di tutto l'anno liturgico, festa della luce, annuncio pasquale, liturgia della Parola, liturgia battesimale, liturgia eucaristica.

DOMENICA DI PASQUA 5 APRILE - RISURREZIONE DEL SIGNORE

orario festivo delle Messe: 8 - 9,30 - 11 in San Paolo e 18 in San Lorenzo.

LUNEDÌ 6 APRILE - LUNEDÌ DELL'ANGELO

Santa Messa: ore 8,30 in San Paolo

Senza amore agli anziani non c'è futuro per i giovani Gli anziani sono una ricchezza: scartarli è vile

[...] Benedetto XVI, visitando una casa per anziani, usò parole chiare e profetiche, diceva così: «*La qualità di una società, vorrei dire di una civiltà, si giudica anche da come gli anziani sono trattati e dal posto loro riservato nel vivere comune*» (12 novembre 2012). E' vero, l'attenzione agli anziani fa la differenza di una civiltà. In una civiltà c'è attenzione all'anziano? C'è posto per l'anziano? Questa civiltà andrà avanti se saprà rispettare la saggezza, la sapienza degli anziani. In una civiltà in cui non c'è posto per gli anziani o sono scartati perché creano problemi, questa società porta con sé il virus della morte.

In Occidente, gli studiosi presentano il secolo attuale come il secolo dell'invecchiamento: i figli diminuiscono, i vecchi aumentano. Questo sbilanciamento ci interpella, anzi, è una grande sfida per la società contemporanea. Eppure una cultura del profitto insiste nel far apparire i vecchi come un peso, una "zavorra". Non solo non producono, pensa questa cultura, ma sono un onere: insomma, qual è il risultato di pensare così? Vanno scartati. E' brutto vedere gli anziani scartati, è una cosa brutta, è peccato! Non si

osa dirlo apertamente, ma lo si fa! C'è qualcosa di vile in questa assuefazione alla cultura dello scarto. Ma noi siamo abituati a scartare gente. Vogliamo

rimuovere la nostra accresciuta paura della debolezza e della vulnerabilità; ma così facendo aumentiamo negli anziani l'angoscia di essere mal sopportati e abbandonati. La Chiesa non può e non vuole conformarsi ad una mentalità di insofferenza, e tanto meno di indifferenza e di disprezzo, nei confronti della vecchiaia. Dobbiamo risvegliare il senso collettivo di gratitudine, di apprezzamento, di ospitalità, che facciamo sentire l'anziano parte viva della sua comunità.

Gli anziani sono uomini e donne, padri e madri che sono stati prima di noi sulla nostra stessa strada, nella nostra stessa casa, nella nostra quotidiana battaglia per una vita degna. Sono uomini e donne dai quali abbiamo ricevuto molto. L'anziano non è un alieno. L'anziano siamo noi: fra poco, fra molto, inevitabilmente comunque, anche se non ci pensiamo. E se noi



non impariamo a trattare bene gli anziani, così tratteranno anche a noi. Fragili sono un po' tutti, i vecchi. Alcuni, però, sono particolarmente deboli, molti sono soli, e segnati dalla malattia. Alcuni dipendono da cure indispensabili e dall'attenzione degli altri. Faremo per questo un passo indietro?, li abbandoneremo al loro destino? Una società senza prossimità, dove la gratuità e l'affetto senza contropartita – anche fra estranei – vanno scomparendo, è una società perversa. La Chiesa, fedele alla Parola di Dio, non può tollerare queste degenerazioni. Una comunità cristiana in cui prossimità e gratuità non fossero più considerate indispensabili, perderebbe con esse la sua anima. Dove non c'è onore per gli anziani, non c'è futuro per i giovani.

*Dalla catechesi di Papa Francesco
Mercoledì 5 marzo 2015*

L'origine del cristianesimo a Dogliani

Dalla chiesa e santuario di San Quirico alla parrocchia Ss. Quirico e Paolo

Alla Pieve e a S. Quirico gli "Amici del Museo" di Dogliani hanno chiaramente individuato il sito di due necropoli d'epoca romana, suffragate da numerosi ritrovamenti di tombe del 1° e 2° secolo d.C.

Il percorso della vecchia strada romana dalla Pieve proseguiva lungo il lato destro del fondovalle Rea fino a raggiungere la "villa" romana alle porte di S. Quirico, ed è indubbio che dopo la "Pieve di Santa Maria nella valle del Rea" il primo luogo di culto cristiano nel doglianesi fu proprio a S. Quirico.

Disturta la Pieve dalle incursioni degli Ungari e dei Saraceni nel secolo X, la prima chiesa che, verso il mille, accolse la popolazione del doglianesi fu l' "ecclesia sancti Quilici" sorta alla confluenza dell'Argentella con il Rea, già sede dei primi insediamenti umani nella valle del Rea.

Dalle ceneri della Pieve lo spirito cristiano si rinnova spostandosi più a monte lungo la valle del Rea, costruendo una nuova chiesa accanto al nucleo abitativo di quella che era stata la vecchia "villa" romana, poi nuova "villa" alto medioevale e si pongono le premesse per la nascita delle due parrocchie: prima S. Quirico, poi San Lorenzo sull'altura fortificata di Castello.

Non si conosce con esattezza la data di erezione della vecchia chiesa di S. Quirico, anche se è verosimile che sia sorta subito dopo il Mille.

Il Vescovo saluzzese Ancina, nella sua visita pastorale del 1603, ci dà una descrizione della chiesa sopravvissuta ai secoli e all'abbandono, e sugli affreschi romanici si legge la data MCC e il nome del "Presbitero Adrianus".

In un documento del 1315 che riporta il nome delle "parrocchie" della diocesi albese divisa in dodici pievani si legge che del "Plebatus" doglianesi facevano parte "la stella Pieve di Santa Maria, Bossolasco, San Quirico di Dogliani, Serravalle, Cissone, Roddino, Farigliano, Somano, Bonvicino, Marsaglia e Murazzano".

Con certezze possiamo affermare che:

- Un San Quirico esisteva già all'inizio del duecento e ne era "rettore" un certo "Adrianus Presbiter"

- Almeno due ricostruzioni e ampliamenti della chiesa sono avvenuti nel 1348 e nel 1460

- Alla fine del Cinquecento la Chiesa di San Quirico "fuori le mura" è ormai diroccata e impraticabile ("a fundamentis diruta"), ultimo rettore è Giacomo Promis, e la comunità

doglianesi chiede l'autorizzazione a trasferire la parrocchia al Borgo, entro la cinta delle mura ove risiede la maggioranza della popolazione, dove esiste già un'altra chiesa sotto il titolo di San Paolo, annessa e dipendente da San Quirico, ma anch'essa bisognosa di riparazione.

Nel 1603, alla visita pastorale dell'Ancina non c'è più il Promis, ma un altro parroco, don Luchino Papa, che non celebra più a San Quirico, ma nella Cappella del Convento del Carmine oppure nella cappella del Confalone (presso Porta Soprana) e il titolo della parrocchia ormai sancito negli atti è "Parrocchia dei Ss. Quirico e Paolo", anche se la vecchia cappella di San Paolo, anch'essa fatiscente, verrà ampliata e restaurata solo nel 1619.

Il Fracchia sostiene che già nel Cinquecento esisteva nel Borgo una Chiesa di San Quirico (come testimoniato dal vicolo omonimo) ma essa non viene citata dall'Ancina che nella visita pastorale del 1603 elenca le seguenti chiese e cappelle esistenti in Dogliani:

- La chiesa parrocchiale di San Quirico (fuori le mura, cadente e diroccata)

- La chiesa parrocchiale di San Lorenzo

- La chiesa del Carmine (annessa al monastero)

- La chiesa dei Santi Gervasio e Protasio (fuori le mura)

- La cappella di San Marco (fuori le mura, oltre gli Airali)

- La Pieve di Santa Maria nella valle del Rea

- La cappella della Trinità (fuori le mura)

- La cappella di San Rocco e San Giovanni Evangelista (nella valle del Rea)

- La cappella di San Martino (in regione Pianezzo)

- La cappella di Santa Maria della Neve (alla Monera)

- La chiesa del Confalone (che era propria della Confraternita dei Santi Fabiano e Sebastiano, sita presso Porta Soprana).

Dunque l'antica parrocchia di San Quirico fu trasferita sul finire del Cinquecento dentro le mura del Borgo sotto il nuovo titolo di Ss. Quirico e Paolo, mentre San Quirico restò per quasi un secolo in completo abbandono, riducendosi ad un mucchio di macerie, rovi ed erbacce, ma poi, verso la metà del Seicento, si ridestò la devo-

zione popolare, attirata da un soavissimo affresco rimasto quasi indenne su una parete di muro, raffigurante la Madonna che allatta il Bambino.

Scrive l'Orta ne "La vita di San Celso" del 1667: "a duecento passi dalla Porta detta Soprana, s'adora la miracolosa Immagine della Gloriosissima Vergine lattante il Bambino, dipinta in muro nella chiesa di san Quirico, parrocchia antica, e annessa a quella di San Paolo. Quivi la pietosissima Madre, mentre dà il latte al Figlio suo Caro, sparge vere le gratie ai suoi Divoti. La quantità delle Tabelle rendono assai chiara la testi-



monianza dei favori ricevuti".

Sono le tavolette votive dipinte su legno dalla metà del Seicento in poi, molte delle quali sono giunte sino a noi e sono oggi conservate nel Museo degli Ex-Voto.

Per capirle meglio occorre ricordare che il Seicento fu per il Piemonte e per Dogliani un secolo tristissimo, di guerre e di epidemie di peste. Nella prima parte del secolo il Piemonte fu sottoposto a rovine e incendi ad opera delle truppe spagnole e francesi e nel 1630 una terribile epidemia di peste decimò la popolazione dei nostri paesi.

Il 1648 è tristemente ricordato a Dogliani come "l'anno degli spagnoli" e le scorrerie degli eserciti durarono un trentennio con saccheggi e violenze. Il flagello della guerra congiunto a ripetute epidemie di peste fece sì che quegli anni fossero tra i più tristi nelle Langhe e questo fu certamente il motivo principale che spinse la gente a cercare rifugio e protezione nel soprannaturale facendo rifiorire il culto e la devozione alla Vergine di San Quirico. Molti degli Ex-Voto più antichi ci rimandano alla mente proprio l'epidemia di peste, ritraendo mamme che invocano la grazia per la guarigione dei loro bimbi, uomini e donne di ogni età e condizione economica, immobili nei loro letti a baldacchino, si affidano alla S. Vergine e addirittura nell'Ex-Voto più grande ed interessante (olio

su tela 62 x 52) è ritratta una scena spettacolare di battaglia avvenuta nei pressi di San Quirico (1648').

Sullo sfondo in alto a destra si intravedono le fortificazioni del Castello, mentre lo scontro tra avversi schieramenti avviene sul lungo Rea, ed in primo piano due cavalieri si sfidano a pistole e il nobile nostrano viene colpito di striscio alla nuca e sbalzato da cavallo; si salva grazie alla preghiera di una nobildonna che lo affida alla Madonna di San Quirico ricevendone la "gratiam magnam".

La devozione popolare porta dunque alla rinascita di San Quirico fuori le mura, questa volta non più come parrocchia, ma come Santuario dedicato alla Madonna, e la venerata immagine quattrocentesca della "Madonna del Latte" viene issata simbolicamente sul nuovo altare.

San Quirico e Paolo entro le mura

Il toponimo "S. Quirico" riferito ad un vicolo che parte da Piazza Carlo Alberto in direzione di Porta Sottana sta con ogni probabilità ad indicare qualche piccola cappella in cui fu trasferito momentaneamente il culto di S. Quirico quando, verso la fine del Cinquecento, la vecchia Chiesa parrocchiale fuori le mura era ormai fatiscente ed impraticabile, ma ebbe sicuramente breve durata, se già ad inizio Seicento San Quirico e San Paolo vengono accorpate e subito dopo la vecchia chiesa di San Paolo, fatiscente, viene demolita e al suo posto viene costruita una nuova chiesa parrocchiale più ampia, chiamata dei Ss. Quirico e Paolo (1618) e nel 1626 viene eretto



il campanile. La nuova chiesa parrocchiale è ben visibile ed imponente nella Stampa del "Theatrum Sabaudiae" del 1667, ed insiste sul sito dell'attuale Cinema-Teatro comunale.

Ma dopo appena 150 anni dalla sua erezione la chiesa minaccia di crollare e "vi piove come in istrada".

Nel 1781 è interdetta perché "le sepolture sono ripiene"

Nel 1788 viene ampliata con gli Oratori della Misericordia e di S. Elisabetta

Nel 1805 viene demolita per fare posto alla nuova Piazza del grano e non ne rimane che la navata sinistra, incorpo-

rata nel Cinema-Teatro Infine nel 1859 anche la Chiesa del Carmine presenta problemi di stabilità e si decide di demolirla per far posto alla nuova e più grande Chiesa Parrocchiale progettata dallo Schellino.

Chiesa e Convento del Carmine, costruiti fuori le mura del Borgo inferiore a pochi passi da Porta Sottana,, nei prati del Cabuello, sono molto chiaramente visibili sia nella stampa del "Theatrum" del 1667 che nei disegni di Clemente Rovere, nella prima metà dell'Ottocento.

Professor Giuseppe Martino

VIVERE INSIEME PER SEMPRE NELL'AMORE CONIUGALE E' POSSIBILE?

È il titolo di una conferenza tenuta nel salone dell'oratorio domenica 8 febbraio dal dr. Scarmagnani, veronese, laureato in Psicologia dell'educazione e in Scienze dell'educazione, giornalista, scrittore, formatore e consulente familiare ed aziendale. L'appuntamento è stato inserito nel corso fidanzati, ma visto l'argomento piuttosto significativo l'invito a partecipare è stato esteso a tutte le famiglie.

La risposta della comunità è stata incoraggiante con una partecipazione attenta da parte di un nutrito gruppo di famiglie principalmente giovani.



Il dr. Scarmagnani ha affrontato l'argomento partendo dal punto di vista medico, ossia dalle differenze naturali che caratterizzano l'uomo e la donna e ne condizionano il modo di relazionarsi con le altre persone e quindi è sceso nello specifico dei meccanismi dell'innamoramento e della crescita che deve portare ad un amore maturo e consapevole sottolineando le caratteristiche dell'amore in Cristo.

La presentazione è stata particolarmente vivace con alternanza di momenti affrontati in modo serio (aspetto religioso e spiegazioni medico scientifiche) ad altri momenti piuttosto scherzosi per evidenziare le difficoltà di relazione tra uomo e donna (per esempio la scenetta con cui è cominciata la serata e perfettamente inscenata da una coppia di fidanzati, Stefano e Manuela). È intenzione del Gruppo Famiglie e del Consiglio Pastorale promuovere altri incontri nel corso dell'anno con importanti tematiche dedicate alla famiglia.

Ringraziamo il dr. Scarmagnani per la disponibilità dimostrata e ci auguriamo di poterlo riascoltare presto in un'altra occasione.

Il Gruppo Famiglie del Consiglio Pastorale

LA CESTA DELLA SOLIDARIETA'

Continua anche nelle domeniche di Quaresima la cesta della solidarietà: una bella iniziativa che ci aiuta a valorizzare la Santa Messa e nello stesso tempo a offrire un piccolo contributo a quanti sono in necessità. Sono oltre 20 le famiglie con bambini che vengono aiutate con quanto viene raccolto nella cesta.

SOTTO LA TORRE

CONCERTO DI PASQUA

DOMENICA 22 MARZO ALLE ORE 21

Presso il bocciodromo coperto di Via Chabat si svolgerà il tradizionale concerto di Pasqua della Filarmonica "Il Risveglio" e della Banda Giovanile. Quest'anno sarà ospite la banda musicale di Costigliole d'Asti, diretta da Gaspare Balcone.

Il concerto precede un'importante esibizione che si svolgerà il 29 marzo in occasione dell'edizione 2015 del concorso internazionale "Flicorno d'oro" di Riva del Garda.

INCONTRI

SUL RISPARMIO ENERGETICO

MERCOLEDÌ 25 MARZO ALLE ORE 21

Presso la biblioteca "L. Einaudi" di Dogliani si svolgerà il secondo appuntamento con Beppe Stralla dedicato alle tematiche del risparmio energetico. La serata sarà dedicata alla coibentazione, ai materiali isolanti e alla prevenzione della formazione delle muffe.

Il terzo incontro invece si svolgerà il 22 aprile e riguarderà il tema dell'illuminazione efficienti e confortevole.

PRESENTAZIONE DEI LIBRI

DI GRAZIELLA DOTTA

E BRUNO VALLEPIANO

VENERDÌ 27 MARZO ALLE ORE 21

Presso la biblioteca "L. Einaudi" si svolgerà la presentazione dei libri di Graziella Dotta "Il filo che ci lega" (Fenoglio editore) e di Bruno Vallepiano "Oscuri percorsi" (Araba Fenice). Accostamento non casuale quello dei due romanzi dal momento che Bruno Vallepiano firma la prefazione dell'opera di Graziella Dotta. "Il filo che ci lega", di Graziella Dotta, narra la storia a due voci di un'amizizia tra due donne apparentemente molto diverse tra loro. Il rapporto tra le due saprà diventare un filo indissolubile che le legherà per la vita e le aiuterà a risolvere i conflitti del passato.

"Oscuri percorsi" è il terzo episodio della serie ideata da Bruno Vallepiano che vede protagonista l'ispettore di polizia Matteo Tarditi originario di Carrù. Anche questa volta Tarditi dovrà combattere il crimine e affrontare momenti oscuri.

Gli autori ne parleranno con Raffaele Viglione. Letture di Michela Michelis.

MERCATO

DEI CONTADINI DELLE LANGHE

Da sabato 28 dalle ore 8:00 alle ore 13:00

In piazza Umberto I ritorna il mercato dei contadini delle Langhe con salumi, formaggi, dolci, conserve, confetture, pane e focaccia, riso, nocciole, erbe aromatiche, frutta e verdura.

Il mercato sarà presente ogni sabato mattina del mese, fino a Natale.

FAVOLE IN VALIGIA

VENERDÌ 3 APRILE ALLE ORE 15

Presso la Biblioteca Civica Luigi Einaudi di Dogliani si svolgerà il laboratorio di animazione alla lettura per bambini della scuola dell'infanzia con la partecipazione di Elena Griseri. Prenotazione obbligatoria al n. 0173.70210

LOTTERIA

ALLA RESIDENZA DOGLIANESE

SABATO 4 APRILE ALLE ORE 15.15

L'Assessorato alle politiche sociali e la Fondazione ospedale Sacra Famiglia organizzano l'estrazione dei biglietti vincenti presso la residenza Doglianesa "Casetta Gialla".

I biglietti si possono acquistare presso: l'Ufficio Amministrativo della Fondazione, gli sportelli della Banca Alpi Marittime filiale

di Dogliani e presso alcuni esercizi commerciali doglianesi al costo di euro 2,00 cadauno. L'intero ricavato verrà devoluto alla Residenza Doglianesa.

PULIREA - SABATO 11 APRILE

INIZIATIVA PROMOSSA DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI DOGLIANI E DAL GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE CON IL COINVOLGIMENTO DI TUTTE LE ASSOCIAZIONI.

L'amministrazione comunale di Dogliani insieme al gruppo comunale di Protezione Civile ha organizzato per sabato 11 aprile la pulizia delle sponde e dell'alveo del torrente Rea e di via Chabat.

Per questa operazione si chiede la collaborazione di tutte le Associazioni di Volontariato presenti sul territorio, inoltre sarà importante, il coinvolgimento e la partecipazione della popolazione.

La giornata inizierà con la registrazione dei volontari la mattina e l'inizio dei lavori di pulizia, sarà prevista una pausa pranzo, in cui il Comune offrirà un piatto caldo a tutti i partecipanti, per poi continuare la pulizia nel pomeriggio.

"Un paese pulito, dice il Sindaco di Dogliani Franco Paruzzo, è importante per i cittadini che vivono il paese tutti i giorni, ma è anche la base fondamentale se vogliamo che Dogliani cresca a livello turistico. Il riconoscimento Unesco alle Langhe incrementerà il turismo e noi abbiamo il dovere di creare le condizioni e le basi per l'accoglienza, partendo proprio dalla pulizia. Per questo si è deciso di coinvolgere tutte le Associazioni e soprattutto auspichiamo una grande partecipazione dei cittadini"

"Lo scopo dell'iniziativa - continua l'Assessore alla Protezione Civile Federica Abbona - è quello di sensibilizzare i cittadini sulla tutela ambientale, troppo spesso, soprattutto il torrente Rea e via Chabat, sono invasi da rifiuti, quasi a sembrare delle piccole discariche. L'ambiente è un patrimonio di tutti che va salvaguardato anche attraverso un maggiore senso civico ed educazione da parte dei cittadini".

"L'evento vuole coinvolgere la popolazione ed i volontari delle associazioni doglianesi - spiega il coordinatore del gruppo comunale di Protezione Civile Gianni Picco - anche se non iscritti ad un gruppo tutti noi siamo dei volontari a servizio del paese e dobbiamo vigilare sul nostro territorio. In questa giornata, oltre alla raccolta dei rifiuti, il gruppo di Protezione Civile vorrebbe affrontare durante l'evento e quella dell'asportazione del legname divelto e del taglio del materiale legnoso presente all'interno del canale di scorrimento, per eliminare quelle zone che ostruiscono il deflusso dell'acqua durante una piena. Un vero e proprio intervento di PREVENZIONE che dovrà ancora essere approfondito e studiato per la scelta delle zone in cui operare".

GITA DELL'UNITRE

AL LAGO D'ORTA

MARTEDÌ 14 APRILE

La giornata di gita al Lago d'Orta, nell'ambito dell'Unitre di Dogliani, prevede il seguente programma:

- Ore 7:00 - Partenza davanti al Municipio
- Ore 10:00 - Visita guidata al Sacro Monte con treno panoramico
- Ore 12:30 - Pranzo libero a Orta
- Ore 15:00 - Visita guidata in battello all'isola di San Giulio e alla Basilica con mini crociera del lago
- Ore 20:30 - Rientro

Costo: 30 ? (pullman, visita guidata, biglietto battello e treno)

Per informazioni e iscrizioni: 0173.70210.

XV LIONS DAY - 19 APRILE

Il Lions Club Carrù-Dogliani coordinerà il XV Lions Day con il seguente programma:

8.30-9.30 ACCREDITO Biblioteca Civica Luigi Einaudi

9.30-12.15 CELEBRAZIONE XV LIONS DAY Cinema Multilanghe

12.15 VISITA STANDS SERVICES LIONS ESIBIZIONE DELLA BANDA GIOVANILE "IL RISVEGLIO" Piazza San Paolo

12.45 APERITIVO Bottega del Vino di Dogliani

13.15 PRANZO (prenotazione diretta presso ristorante, consigliata entro 31 marzo)

15.15 VISITA AL MUSEO LUIGI EINAUDI Piazza San Paolo

16.30 ALLA SCOPERTA DEL DOGLIANI DOCG Visite guidate alle cantine doglianesi

SOGGIORNO

MARINO PER LA TERZA ETÀ'

DAL 22 AL 29 APRILE

L'Assessorato alle Politiche Sociali organizza un soggiorno in pensione completa a Diano Marina presso l'Hotel Riviera.

Il costo del soggiorno, a persona per 7gg in pensione completa:

- 315 euro in camera doppia;

- 280 euro in camera tripla;

- 420 euro in camera singola.

Il viaggio a/r in autobus è offerto dal Comune di Dogliani.

Le prenotazioni dovranno essere effettuate entro il 4 aprile presso:

- Edicola Costa Milena;

- Comune di Dogliani, Ufficio Segreteria (3° piano). Al momento della prenotazione occorre versare un acconto di 150 euro.

Per informazioni: 0173.70107 int. 8

NUTRI...MENTI - 24 APRILE

Appuntamenti enogastronomici presso la Bottega del vino di Dogliani a cura di Slow Food Langhe Dogliani Carrù.

UN GIORNO DA CAMPIONI

25 Aprile, 1,10,17,24,31 Maggio

e 2,9 Giugno

Dalle h. 8:00 alle h. 19:30

Torneo giovanile di calcio riservato ai bambini della categoria "piccoli amici" fino alla categoria esordienti, organizzato dalla Società ASD Dogliani presso il campo sportivo Loc. Piancerretto e gli impianti sportivi di Via Chabat.

3ª FIERA DI SANT'ELEUTERIO

25,26 APRILE

Fiera sulla collina dei Taricchi con esposizione di prodotti e artigianato locale, macchine agricole, raduno trattori d'epoca.

IN DISTRIBUZIONE IN COMUNE

IL MODULO DI ADESIONE

PER LA DONAZIONE DEGLI ORGANI

Venerdì 20 febbraio rimarrà una data importante e da ricordare per il Comune di Dogliani grazie al Protocollo d'Intesa siglato e sottoscritto dall'Amministrazione Comunale e dalla Dott.ssa Anna Abbona, storica rappresentante dell'Associazione Italiana Donatori Organi che proprio a Dogliani opera da diversi anni. Presso gli Uffici Comunali si potrà ritirare materiale informativo e consegnare debitamente compilato il modulo di adesione alla donazione degli organi. Per informazioni: 0173.70107.

L'Amministrazione Comunale



Baracco Matteo



Rossi Francesco



Lorrai Francesco



Giachino Davide



Masante Colombina



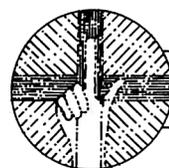
Pira Giovanni

Dai Registri Parrocchiali



BATTESIMI

1 - MULZER Sienna Isla di Dirk Jochem e Weiss Alexandra Elisabeth, nata a Zurigo il 31 luglio 2014 e battezzata il 7 marzo.



MORTI

9 - BARACCO Matteo di anni 86, il 13 febbraio;
 10 - ROSSI Francesco di anni 87, il 20 febbraio;
 11 - LORRAI Francesco di anni 90 il 23 febbraio;
 12 - GIACHINO Davide di anni 81, l'11 marzo.
 13 - PIRA GIOVANNI di anni 85 l'11 marzo.

MASANTE Colombina in Quontamatteo di anni 66, deceduta a Sacramento (California)

OFFERTE PER IL RISCALDAMENTO

Burdisso Anna 30 - P.P. 30 - Suff. Olga Magliano, la famiglia Magliano 40 - Montanaro Carlo 50 - Suff. Esterina Cappa, il marito 40 - Nel secondo anniversario di Suor Caterina Gallo, il fratello Aldo 40 - G.E. 50 - Suff. Taricco Giuseppe, la moglie 40 - Nel primo anniversario di Clerico Rosina, la famiglia 30.

OFFERTE PER IL BOLLETTINO

Fabrizio Gaiero 25 - Nicola Gaiero 25 - Tomatis Riccardo 30 - M.C. 10 - Agosto 10 - Taricco 10 - Famiglia Moizo 10 - Laura Ulissi Negro, in Suff. di Gianni Negro 50 - Gatti Carlo (Cervere) 30 - Spinardi Maura 25 - Spinardi Margherita 25 - Rovella Giuseppe 30 - P.P. 30 - Andrea Raviola 15 - Beltaramo Ilde 10 - Castagnino Romanta (TO) 30 - Barroero Francesco (Scarmagno) 25 - Gabriella Barzelloni (Mondovi) 50 - Bergamino Smeriglio (Bra) 30 - Martinengo Livio 10 - Viecieli Domenico 50 - Barberisi Roberto (Enivei) 30 -
 20: Bella Eliana (Benevagienna) - P.P. - Camia Bruno (TO) - Chiarena Michele - Montanaro Carlo - Rolfo Angelo - Rolfo Mario - Ponzone Francesco - Pirone Aldo - Fratelli Chiecchio - P.P. - Caraglio (Candia) - Rolfo Enrico - Maddalena Marchisone - Gallo Luciano - Suff. Manzone Lorenzo - Giancarlo Taricco - P.P. - Devalle Paolo - Quaglia Rolfo (San Michele) - Maria Botticella - Altavilla Clemente - Fenoglio Giovanna - Bracco - Cappa Caterina - Demagistris Iole - Alladio Tiziana - Campogrande Michele

OFFERTE VARIE

Manzi Felicina 50 per il Santuario della Madonna delle Grazie - Bertolino Roberto 20 per il Santuario della Madonna delle Grazie - P.P. 40 per la Confraternita - P.P. 50 per Chiappera - Rovella Noemi 10 per l'oratorio - P.P. 50 per l'oratorio - Luciano Carretto per Suor Emma - Andrea e Marco per Chiappera 20.

OFFERTE PER LA CHIESA DI SAN PAOLO

Nel quarto anniversario di Mario Bassignana, la moglie 100 - Coniugi Paolo e Alessandra Devalle, nel cinquantesimo di matrimonio, 50 - Nel primo anniversario di Colombina Masante Delpiano, la famiglia 50 - Virgilio Giovanna Gaiero 200 - P.P. 50 - Suff. Dotto Michelina, la famiglia 100 - Nel primo anniversario di Barbero Marcello, la famiglia 50 - Suff. Matteo Baracco, la moglie 100 - Fratelli Chiarena, Suff. genitori, 100 - Coniugi Zerbi, in occasione dei sessant'anni di matrimonio, 50 - Chiarena Michele 60 - Rolfo Angelo 50 - Nel primo anniversario di Muratore Rosanna, la sorella 100 - In Suff. di Luigina e Ermete Rinaldi, i nipoti 200 - P.P. in onore della Madonna, 50 - Nel sesto anniversario del Maestro Ubaldo Viotti, i figli Paolo e Mariateresa 50 - Suff. Facelli Maddalena ved. Veglio, la famiglia 50 - Suff. Rossi Francesco, la famiglia 100 - Suff. Bergamino, la famiglia 70 - Andreina e Giorgio Colombo 100 - Nell'anniversario di Vivalda Giuseppe, la moglie e famiglia 100 - Spinardi Carlo 100 - Scarzello Luciano 25 - Vaira Domenica 30 - Ferrero Aldo 30 - Porro Giacomo 50 - Botto Franco 30 - Porro Dino 50 - Scarzello Guglielmo 50 - Suffr. Matteo Baracco, i nipoti 140.

OFFERTE PER LA CHIESA DI SAN LORENZO

Sorelle Perno di Caldera 150 - Suff. Cappa Domenico e Giuseppe, la famiglia 40 - Reale 30 - Bertolino Roberto 30 - Abbona Agostino 30 - Tomatis Sergio 40 - Caraglio Piero 10 - Gabutti Donata 30 - Porro Claudio 20 - Porro Rina 25 - Prandi Pierino 20 - Suff. Ocelli Lorenzo, la famiglia 30 - Agosto 10 - Caula Giovanni 20 - Collu 10 - Gallizio Aldo 20 - Broccardo Mario 20 - Dottor Gianni Caizzi 300 - Fenoglio Giovanna 20 - Di Buduo 40 - Ocelli Maria 20 -
 100: Cozzo Mario - Roà Gemma, Suff. marito - Abbona Mauro - Abbona Roberto - Suff. Taricco Angelo, la moglie - Romana Giuseppe - Romana Carlo - Suff. Porro Mario, Cesare e Margherita, la famiglia - Suff. Taricco Luigi, Secondo e Franca, la famiglia - Oriola Iliana - Battesimo di Sienna Isla Mulzer, i genitori - Famiglia Cavarero - Ing. Laicin
 50: Bracco Piero - Famiglia Gambera Rinero - Suff. Abbona Renato, la famiglia - Rolfi Giovanni - P.P. - Marengo Aldo - Ausilia - Fratelli Valletti (Madonna delle Grazie) - Spinardi Enrico - Taricco Aldo - Del Tufo Antonio - Ponzone Francesco - Famiglia Moizo - Abbona Attilio - Denegri Enrico - Gallizio Ettore - Caraglio (Candia) - Gallo Oreste - Taricco Giuseppe - Taricco Franco - Tomatis Riccardo - Suff. Tomatis Francesco, la moglie - Pierro Enzo e Assunta - Gaiero Andrea - Gaiero Alberto - Cornero Giuseppe - Metalvetrine - Gabutti Teodoro e Angelo - Galliano Giovanni - P.P. - Paolo Cagnassi - Rinaudo Rita - Teresita e Antonio - Suore del buon consiglio .

OFFERTE PER IL SAN GIUSEPPE

Suff. Gennari Giovanni, la famiglia 90 - Virgilio e Giovanna Gaiero 100 - Giuseppina Devalle in occasione dei 103 anni, 100 - Suff. Rossi Francesco, i vicini di casa, 170.

GRUPPI DI PREGHIERA SULLA PAROLA DI DIO

Si concludono in settimana i gruppi di preghiera sulla Parola di Dio. Anche quest'anno è stata un'esperienza positiva. Un bel gruppo di persone è stato fedele. Si ringraziano di cuore le famiglie che hanno aperto le loro case: Gemma e Beppe Dalmazzo, Lucia e Beppe Romana, Cecilia Abbona, le suore del San Giuseppe e le suore del Buon Consiglio e i frazionisti di San Luigi. Grazie al gruppo che ha preparato le schede e a quanti hanno coordinato gli incontri.

LE DATE DEI CAMPEGGI



- **6 - 12 luglio:**
campeggio prima, seconda, terza quarta elementare
- **13-19 luglio:**
campeggio quinta elementare e prima media
- **20-28 luglio:**
campeggio seconda e terza media
- **3-9 agosto:**
campeggio adolescenti e giovani

L'augurio pasquale di Papa Francesco

Cari fratelli e sorelle di Roma e del mondo intero, buona Pasqua! Che grande gioia per me potervi dare questo annuncio: Cristo è risorto! Vorrei che giungesse in ogni casa, in ogni famiglia, specialmente dove c'è più sofferenza, negli ospedali, nelle carceri...

Gesù risorto significa che l'amore di Dio è più forte del male e della stessa morte; significa che l'amore di Dio può trasformare la nostra vita, far fiorire quelle zone di deserto che ci sono nel nostro cuore.

Cristo è morto e risorto una volta per sempre e per tutti, ma la forza della Risurrezione, questo passaggio dalla schiavitù del male alla libertà del bene, deve attuarsi in ogni tempo, negli spazi concreti della nostra esistenza, nella nostra vita di ogni giorno.

Benedizione delle famiglie

È per me una grande gioia incontrare le famiglie nelle loro case per un momento di preghiera, un dialogo, un piccolo confronto.

Purtroppo alcune volte non riesco ad essere fedele all'orario stabilito a causa di improvvisi impegni; ma la vostra pazienza è grande, com'è grande la vostra accoglienza. Grazie di cuore!

Direttore Responsabile: DON LUIGINO GALLEANO
iscritto al n. 93 del Registro Stampa della Cancelleria del Tribunale di Mondovì -
Autorizzazione rilasciata dalla Curia Vescovile in data 18-3-66.
Sped. Abb. Postale, art. 2 comma 20/c legge 662/96 - Filiale di Cuneo.
Direzione ed amministrazione: Piazza San Paolo, 8 - Dogliani

"Poste Italiane S.p.A." - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) art. 1, comma 2, DCB/CN"

Chiese Parrocchiali dei Ss. Quirico e Paolo e San Lorenzo
Piazza San Paolo, 9 - 12063 DOGLIANI (CN)
Dogliani - C/C Postale 12911129 - Tel. 0173/70.329 - Fax 0173/721900
sito internet: <http://www.parrochiedogliani.it> - Cell. 3471031898
E-mail: donluigino@parrochiedogliani.it

BOLLETTINO PARROCCHIALE MENSILE

Dogliani, 16 marzo 2015 - N. 2

Stampa: Tipolitografia BRUNO - Dogliani

SANTE MESSE

Festive:

il sabato o vigilia di feste

ore 18,30 in San Paolo

la domenica o il giorno di festa

ore 8 - 9,30 - 11 in San Paolo

ore 18 in San Lorenzo

Feriali:

Lunedì ore 8

Martedì ore 7,30 - 8,30

Mercoledì ore 8

Giovedì ore 8

Venerdì ore 8

Sabato ore 8,30

GRAN SUCCESSO DEL CARNEVALE 2015



Il gruppo degli animatori dell'Oratorio



Il "Risveglio" in tenuta carnevalesca al San Giuseppe

Centenarie al San Giuseppe

Grande festa nella casa di riposo San Giuseppe, in occasione dei 103 anni di Giuseppina Devalle, sabato 14 febbraio e dei 100 anni di Mariuccia Farinetti, domenica 8 marzo, con la partecipazione di parenti e amici oltre agli ospiti della casa. Ricche torte con tanto di candeline, dolci, bibite in abbondanza, oltre al canto e al suono delle suore e agli auguri del sindaco e del parroco.